

COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIO ROSSETTI

DOTT. ANDREA SCHENA

DOTT. LEONARDO MASTROROCCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021....	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo anticipazione liquidità.....	23
Fondi spese e rischi futuri	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	36
STATO PATRIMONIALE	37
CONTO ECONOMICO.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI.....	41

Comune di Galatina

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 05.04.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Galatina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galatina, Il 05.04.2022

L'Organo di revisione

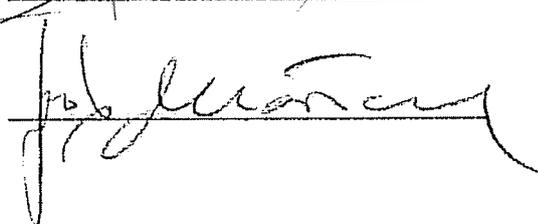
DOTT. GIULIO ROSSETTI



DOTT. ANDREA SCHENA



DOTT. LEONARDO MASTROROCOCO



INTRODUZIONE

L'Organo di revisione del Comune di Galatina nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/11/2019;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 78 del 24/03/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ l'organo di revisione, in data 30 e 31 marzo, 1, 4 e 5 aprile '22, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021 ricevuto, unitamente agli allegati ed alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Galatina registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26395 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e

degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta". (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio);

N.B. Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota annuale di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2016;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale;

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 37.668,93	€ 97.884,93	-€ 60.216,00	38,48%	24,13%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 246.758,61	€ 343.345,11	-€ 96.586,50	71,87%	86,53%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 284.427,54	€ 441.230,04	-€ 156.802,50	64,46%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	9.602.539,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	9.602.539,31

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.670.111,97	€ 4.479.352,58	€ 9.602.539,31
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 610.844,61	€ 1.268.609,18	€ 1.249.961,38

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 734.282,15	€ 610.844,61	€ 1.268.609,18
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 734.282,15	€ 610.844,61	€ 1.268.609,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.612.834,14	€ 3.546.587,94	€ 1.812.163,84
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.736.271,68	€ 2.888.823,37	€ 1.830.811,64
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 610.844,61	€ 1.268.609,18	€ 1.249.961,38
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 610.844,61	€ 1.268.609,18	€ 1.249.961,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.479.352,58			€ 4.479.352,58
Entrate Titolo 1.00	+	13.709.170,67	12.147.126,17	3.284.653,96	€ 15.431.780,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	11.510.546,95	7.558.320,57	1.167.488,46	€ 8.725.809,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	3.000.978,02	1.713.161,70	808.037,73	€ 2.521.199,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.220.695,64	€ 21.418.608,44	€ 5.260.180,15	€ 26.678.788,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	33.220.387,73	15.368.716,69	4.832.986,89	€ 20.201.703,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	644.113,20	404.407,76	239.597,55	€ 644.005,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 7.202,88	€ 7.202,88	€ -	€ 7.202,88
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 88.492,96	€ 88.492,96	€ -	€ 88.492,96
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 33.864.500,93	€ 15.773.124,45	€ 5.072.584,44	€ 20.845.708,89
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 5.643.805,29	€ 5.645.483,99	€ 187.595,71	€ 5.833.079,70
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 324.138,70	€ 324.138,70	€ -	€ 324.138,70
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 252.509,64	€ 252.509,64	€ -	€ 252.509,64
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 5.572.176,23	€ 5.717.113,05	€ 187.595,71	€ 5.904.708,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	20.397.124,69	1.033.431,84	617.273,34	€ 1.650.705,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	€ 469.250,37	€ -	€ 361.748,36	€ 361.748,36
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 252.509,64	€ 252.509,64	€ -	€ 252.509,64
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 21.118.884,70	€ 1.285.941,48	€ 979.021,70	€ 2.264.963,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 21.118.884,70	€ 1.285.941,48	€ 979.021,70	€ 2.264.963,18
Spese Titolo 2.00	+	17.753.594,21	2.103.827,09	554.760,82	€ 2.658.587,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 17.753.594,21	€ 2.103.827,09	€ 554.760,82	€ 2.658.587,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 17.753.594,21	€ 2.103.827,09	€ 554.760,82	€ 2.658.587,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.041.151,79	-€ 1.142.024,31	€ 424.260,88	-€ 717.763,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.078.397,35	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.078.397,35	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	11.596.546,25	2.944.739,60	11.335,87	€ 2.956.075,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	11.937.393,30	2.760.150,50	259.683,57	€ 3.019.834,07
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 1.607.481,09	€ 4.759.677,84	€ 363.508,89	€ 9.602.539,31

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nel 2021 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 5.916.517,69	€ 10.003.539,00	€ 10.078.397,35
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 226,00	€ 54,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 1.465.888,06	€ 363.117,48	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 14.422,90	€ 1.920,36	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- i termini di pagamento risultano rispettati e, pertanto, non è stato necessario adottare ulteriori misure;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -2 giorni.

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con -modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020);

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 13.372.089,99.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.876.559,09, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.644.270,43 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.058.331,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.783.661,57
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	398.111,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.876.559,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.876.559,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	232.288,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.644.270,43

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.756.701,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.525.062,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.479.154,60
SALDO FPV	€ 45.908,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 56.335,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.226.761,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.595.911,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 574.514,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.756.701,05
SALDO FPV	€ 45.908,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 574.514,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 855.341,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.288.653,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 13.372.089,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	14.607.839,00	14.709.111,75	12.147.126,17	82,582
Titolo II	9.413.442,32	10.094.547,50	7.558.320,57	74,875
Titolo III	2.830.797,22	2.540.033,51	1.713.161,70	67,446
Titolo IV	28.491.564,26	2.553.224,53	1.033.431,84	40,476
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito

dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	308.042,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	357.886,42
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.343.692,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti:</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.409.371,76
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
O1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.110.916,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F3) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	404.407,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F7) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-O1-O2-E-E1-F1-F2)		3.367.152,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	619.550,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	324.138,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	252.509,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=GH+H+L+M)		4.058.331,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.783.661,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	398.111,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.876.559,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	232.288,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.644.270,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	235.858,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.219.030,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.553.228,53
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	324.138,70
S) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	252.509,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.326.436,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	368.238,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
F) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R - C-1-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		241.840,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.208,90
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		201.631,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		201.631,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S5) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.300.172,09
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.783.661,57
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	438.319,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.078.190,58
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	232.288,66
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.845.901,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.058.331,70
- Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	619.550,27
- Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.783.661,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	232.288,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	398.111,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.024.720,16

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicabili al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/ -) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
50024005	Fondo anticipazione di liquidità DL 35 del 2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	2.655.847,17			-88.492,96	2.567.354,21
Totale Fondo anticipazione liquidità		2.655.847,17			-88.492,96	2.567.354,21
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
20031100	Fondo contenziosi	100.586,63	-55.193,69	20.000,00	143.795,70	209.188,64
Totale Fondo contenzioso		100.586,63	-55.193,69	20.000,00	143.795,70	209.188,64
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.551.230,26	-1.363.366,08	1.623.011,57		9.810.875,75
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.551.230,26	-1.363.366,08	1.623.011,57		9.810.875,75
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
20031901	Fondo di garanzia dei debiti commerciali			118.000,00		118.000,00
20031002	Fondo indennità di fine mandato	10.650,00		2.650,00		13.300,00
20031003	Fondo rinnovi contratti	148.171,83		20.000,00		168.171,83
	Utilizzo fondo anticipazione di liquidità				88.492,96	88.492,96
Totale Altri accantonamenti		158.771,83		140.650,00	88.492,96	387.914,79
Totale		12.466.435,99	-1.418.559,77	1.783.661,57	143.795,70	12.975.333,39

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.E. devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del F.C.D.E.
 Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.E. (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è coperto, la differenza è iscritta nelle colonne (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlata	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate appicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (g)	(i) = (b) + (e) - (d) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
30000020	Altri contributi dallo Stato (Fondo Funzioni fondamentali art. 106 D.L. n. 24/2020)		Tariffe rifiuti e servizi - E/20000010	1.671.287,91	530.364,61	292.956,05	565.503,24				257.827,43	1.988.856,72
30000512	C.R. Residuo di Bilancio 2017 - Azioni attuative del Programma Generale - S/12041204 (Mezzi di trasporto Veicoli con proventi contravvenzionali)		Mezzi di trasporto Veicoli con proventi contravvenzionali	39.596,58								39.596,58
30000090	Ovoni servizi culturale L.R. n. 22/2019 - E/9011009 (Ovoni servizi educativi)		Utilizzo oneri attività estralva L.R. n. 22/2019 - E/30001510	38.316,17		38.173,80					38.173,80	66.489,97
30000290	Violazione norme stradali (Segnaletica stradale con proventi contravvenzionali)		Segnaletica stradale con proventi contravvenzionali	100.266,34		19.977,96	13.647,66		-123,42		6.335,50	107.445,36
30000280	Violazione norme stradali (Formazione ed appalto personale fino a 3000)		Formazione ed appionamento personale fino a 3000 con proventi contravvenzionali codice della strada	13.272,37		1.198,68	1.198,68					12.272,37
30000280	Violazione norme stradali (Vigili provvisori con proventi contravvenzionali)		Personale stagionale Veicoli con proventi contravvenzionali	1.221,85		5.194,27					5.194,27	8.416,12
30000280	Violazione norme stradali (Rifornimento servizi ai Poliziotti con proventi contravvenzionali)		Progetti di potenziamento dei servizi di polizia con proventi contravvenzionali	18.174,36		2.397,36					2.397,36	20.571,72
30000280	Violazione norme stradali (Educazione stradale con proventi contravvenzionali)		Educazione stradale con introiti contravvenzionali al codice della strada	14.159,70		759,12					759,12	14.918,82
30000280	Violazione norme stradali (Fondo previdenza Polizia Municipale con proventi contravvenzionali)		Fondo previdenza e assistenza plus Polizia Urbana con quota proventi contravvenzionali	4.009,90		2.397,36					2.397,36	6.407,26
30000280	Violazione norme stradali (Manutenzione strade con proventi contravvenzionali)		Manutenzione strade con proventi contravvenzionali	66.002,83		23.977,55	5.320,96				18.646,59	84.727,42
30000280	Violazione norme stradali (Riscossa e piano art. 36 Ponte - via S. Maria - con proventi contravvenzionali)		Riscossa piano art. 36 Codice della Strada con proventi contravvenzionali	31.597,85								31.597,85
30000280	Violazione norme stradali (Iscritti debiti con proventi contravvenzionali)		Sicurezza stradale utenti deprivati con introiti contravvenzionali	24.123,29								24.123,29
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				2.051.811,49	530.364,61	414.199,44	596.918,69		-123,42		347.695,97	1.869.218,27
Vincoli derivanti da trasferimenti												
30000230	Intervento S per mille a favore del Comune - S/12051056 (Interventi sociali finanziati con risorse per mille gettate libere)		Interventi assistenziali e miglioramenti ecosistema forestale - E/30000490	7.000,00		723,00					723,00	7.723,00
30000510	Incremento diritti ed oneri concessione 1200 Curatoria Edilizio ex art. 32 L.R. 326/03 - S/08011010 (Curatoria edilizia)		Progetti finalizzati istruttoria pratiche Curatoria Edilizio ex art. 32 L.R. 326/03 - E/30000510	1.568,18		456,40					456,40	1.620,58
30000600	Intervento ticket Ufficio piano per le politiche sociali - S/12051997 (Ticket Piano di Zona)		Interventi sociali con ticket Ufficio piano per le politiche sociali - E/30000600	2.037,06		17.811,39					17.811,39	19.848,47
30000250	Rendiconto da privati spese avvocatura interna per sentenze favorevoli - S/1111046 (Avvocatura - Sentenze favorevoli)		Compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli - E/30000250	15.215,33		1.166,40					1.166,40	16.379,79
30000670	Rendiconto da privati commissioni tributarie - S/10101024 (Commissione tributaria - sentenze favorevoli)		Compensi commissioni tributarie - E/30000670	1.463,23								1.463,23
30000675	Fondo innovazione (comma 4 art. 113, d.lgs. n. 50/2016) (Acquisizi beni e strumentazioni progetti di innovazione art. 113, comma 4, d.lgs. n. 50/2016)		Acquisizi beni e strumentazioni progetti di innovazione (comma 4, art. 113, d.lgs. n. 50/2016)			16.966,10	11.744,74				5.721,36	5.721,36
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/1)				2.051.811,49	530.364,61	414.199,44	596.918,69		-123,42		347.695,97	1.869.218,27
20000110	Contributo dallo Stato Istituti di testo unico - E/30401011 (Libri di testo)		Fornitura libri di testo alunni con contributo dallo Stato - E/20000110	4.182,33		57.198,77	57.199,77					4.182,33
20000205	Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie con C.R. - S/12051131 (Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie)		Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie con C.R. - E/30000205			21.160,00	21.160,00					
20000270	Fondo nazionale a favore richiedenti asilo e rifugiati politici - S/12051241 (Rifugiati politici)		Fondo nazionale a favore richiedenti asilo e rifugiati politici - E/20000270			1.581.865,98	1.581.865,98					
20000318	C.S. progetto PIPPI - S/12051222 (C.S. progetto PIPPI istituzionalizzazione minori)		Progetto PIPPI - Programma intervento prevenzione istituzionalizzazione dei minori con C.S. - E/20000318			23.000,00	23.000,00					
20000197	C.R. Piano operativo per il "Dopo di Noi" - S/12041049 (L.R. Piano operativo per il "Dopo di Noi")		Piano operativo per il "Dopo di Noi" con C.R. - E/30000197			209.619,00	209.619,00					
20000331	Progetto Ispc HCP 2019 - S/12051130 (Progetto Ispc HCP)		Progetto Ispc HCP 2019 - E/20000331			129.594,00	129.594,00					
20000290	C.R. buoni servizio per disabili e anziani - S/12051093 (C.R. buoni servizio per disabili e anziani)		Buoni servizio per disabili e anziani con C.R. - E/20000290			1.074.525,29	1.074.525,30		-0,01		-0,01	
20000410	Fondo nazionale sostegno economico abitazioni in locazione L.431/96-contributo regionale S/08011006 (Fondo sostegno abitazioni in locazione)		Fondo nazionale sostegno ed economico abitazioni in locazione Legge 431/96 E/20000410			33.062,90	33.062,90					
20000466	C.R. superamento ed eliminazione barriere architettoniche - S/12021004 (Superamento barriere architettoniche)		Superamento ed eliminazione barriere architettoniche edifici privati - E/20000466	8.656,12	8.656,12		6.753,68				1.903,04	1.903,04
20000467	Trasferimenti per consumo permanente popolazione (Trasferimenti consumo permanente della popolazione)		Compensi al personale consumo permanente della popolazione			4.766,20					4.766,20	4.766,20

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizi 2021 (tranne) da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2021 (tranne) da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non impegnati nell'esercizio 2021	Plus/minus vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (g) - (d) + (e)	(i) = (a) + (c) - (d) - (f) + (g)
20000468	C.R. Street Art Coppo Mastio POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7 per allestimento della murales: S/1011836 - S/1012006 (Progetto Street Art Coppo Mastio con C.R. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7)		Realizzazione progetto Street Art Coppo Mastio con C.R. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7 S/1012006 - E/20000468			40.000,00					40.000,00	40.000,00
20000469	Implementazione Piano di protezione civile contratto rischio idraulico e idrogeologico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 - S/5011801 - E/20000469		Aggiornamento Piano di protezione civile contratto rischio idraulico e idrogeologico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 - S/5012001 - E/20000469			15.000,00	15.000,00					
20000473	C.R. servizi di contrasto alla violenza - S/12051112 (C.R. servizi contrasto alla violenza)		Servizi di contrasto alla violenza con C.R. - E/20000473	18.025,08	18.025,08	32.000,00	50.025,08					
20000509	C.R. Progetto di prevenzione istituzionalizzazione dei minori - S/12051110 (C.R. progetto PAPP istituzionalizzazione minori)		Progetto P1 PPI - Programma intervento prevenzione istituzionalizzazione dei minori con C.R. - E/20000509			6.250,00	6.250,00					
20000510	C.R. Progetto di Vita indipendente (PRO.VI) - S/12051121 (C.R. Progetto di Vita indipendente - PRO.VI)		Progetti di Vita indipendenti (PRO.VI) con C.R. - E/20000510			154.725,80	154.725,80					
20000512	C.R. Reddito di dignità 2.0 - Azioni attuative del Programma Generale - S/12041204 (Contratto Comunità Smart)		Spese per le opportunità	5.000,00								5.000,00
20000512	C.R. Reddito di dignità 2.0 - Azioni attuative del Programma Generale - S/12041204 (C.R. Reddito di dignità 2.0 - Azioni attuative del Programma Generale)		Reddito di dignità 2.0 - Azioni attuative del Programma Generale con C.R. - E/20000512			86.799,38	86.799,38					
20000512	C.R. Reddito di dignità 2.0 - Azioni attuative del Programma Generale - S/12041204 (C.S. SNAZATI E ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO)		2° attecio Recupero sagrati Basilica S. Caterina - SS. Pietro e Paolo con centri ricap. Stato - E/1284	57.000,00								57.000,00
20000513	POF Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)" - S/12051078 (POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)" - E/20000513)		POF Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)" - E/20000513			871.154,08	871.154,08					
20000514	C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS) - S/12041205 (C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS))		C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS) - E/20000514			196.148,30	196.148,30					
40000120	C.S. realizzazione nuova palestra completa scolastico Polo 2 - S/1012007 (Realizzazione nuova palestra completa scolastico Polo 1)		Realizzazione nuova palestra completa scolastico Polo 2 con C.S. - E/40000120			430.279,24	421.581,39	9.197,85				
40000150	Realizzazione impianto di videosorveglianza comune - S/7012010 (Realizzazione impianto di videosorveglianza)		Realizzazione impianto di videosorveglianza comune - E/40000150			6.551,40	6.551,40					
40000185	Adeguamento normativo Scuole con C.S. - S/4012011 (Adeguamento normativo scuole)		Adeguamento normativo scuole con C.S. - E/40000185			5.081,30	5.081,30					
40000186	Costruzione palestra scolastica Scuola S. Maria in Binis (Collemeto) - Polo 1 - S/40000112 (Realizzazione palestra Polo 1 Collemeto via Binis)		Costruzione palestra scolastica Scuola S. Maria in Binis (Collemeto) - Polo 1 - E/40000186			641.091,45	641.091,45					
40000412	Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca S. Maria - S/05012001 (Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca S. Maria)		Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca S. Maria - E/40000412			61.820,00	61.820,00					
40000419	C.R. rifacimento pavimento di gioco palestra comunale via Monteneri - S/0212100 (Rifacimento pavimento di gioco presso la palestra di via Monteneri)		Rifacimento pavimento di gioco palestra comunale via Monteneri - E/40000419			8.018,59	8.018,59					
40000420	FSC per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile L. 160/2019 art. 1, comma da 29 a 37 - S/2052023 (FSC interventi efficientamento energetico)		FSC per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile L. 160/2019 art. 1, comma da 29 a 37 - E/40000420			307.241,37	307.241,37					
40000430	C.S. per investimenti in infrastrutture sociali L. 160/2019 art. 1 c. 31/1 - S/12092010 (Investimenti in infrastrutture sociali L. 160/2019)		Investimenti in infrastrutture sociali con C.S. L. 160/2019 art. 1 c. 31/1 - E/40000430			51.703,00	51.703,00					
Totale Vincoli derivati da trasferimenti (I/2)				233.273,73	162.580,19	6.126.879,54	6.229.587,91	9.197,85	-0,61		90.673,87	171.367,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				2.255.087,22	682.344,80	6.591.079,98	6.826.905,99	9.197,85	-122,43		436.319,94	2.040.585,79

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o estinzione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non rimpatriati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (g) + (f)	(i) = (a) + (c) - (d) - (g) + (f) + (g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m1 + m2 + m3 + m4 + m5)												
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1 = V1 - m1)											317.645,97	1.869.118,17
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2 = V2 - m2)											90.673,57	171.267,52
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3 = V3 - m3)												
Totale quote vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4 = V4 - m4)												
Totale quote vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5 = V5 - m5)												
Totale quote vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = 1 - m)											438.119,94	2.040.585,79

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 11.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o estinzione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (e) + (d)	
40000091	Interventi manutenzione aree a standard - S/0012011 (Manutenzione aree a standard)	8012011	Utilizzo somme introiti manutenzione aree a standard - E/40000090	188.258,49	129.392,14	97.958,67			219.791,96	
40000110	Interventi manutenzione degli spazi per parcheggi pertinenziali - S/0012015 (Parcheggi pertinenziali)		Interventi con introiti manutenzione degli spazi per parcheggi pertinenziali - E/40000110	46.395,93	16.540,81				62.936,74	
40000070	Alienazioni beni immobili - S/01052004 (Alienazione beni immobili)		Interventi patrimonio con proventi alienazione beni immobili - E/40000070	7.310,77	10.868,09	7.102,88			10.975,98	
60000227	Devoluzione mutui Cassa OD.PP. - S/01052300 (Devoluzione mutui cassa OD.PP.)		Interventi manutenzione straordinaria patrimonio con devoluzione mutui Cassa OD.PP. - E/60000227	75.554,19					75.554,19	
40000080	Ricostruzione oneri di urbanizzazione - S/0012002 (Fermesse a costruire)		Utilizzo oneri di urbanizzazione - E/40000080	315.905,45	144.401,53	20.000,00			360.306,98	
Totale				633.424,63	271.202,59	175.061,55			729.585,87	
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)										729.585,87

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 11.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 306.042,14	€ 1.110.916,59
FPV di parte capitale	€ 1.219.020,66	€ 368.238,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 201.839,00	€ 306.042,14	€ 1.110.916,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 41.300,00	€ 182.412,27	€ 553.155,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 156.939,00	€ 111.351,56	€ 522.286,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.600,00	€ 12.278,31	€ 35.475,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 509.749,21	€ 1.219.020,66	€ 368.238,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 509.749,21	€ 836.214,19	€ 29.197,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 382.806,47	€ 339.040,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 13.372.089,99, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.479.352,58
RISCOSSIONI	(+)	6.250.537,72	25.396.779,88	31.647.317,60
PAGAMENTI	(-)	5.887.028,83	20.637.102,04	26.524.130,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.602.539,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.602.539,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.852.323,81	7.444.961,01	18.297.284,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.600.641,74	8.447.937,80	13.048.579,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.110.916,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			368.238,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			13.372.089,99

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	5.240.952,74
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	357.886,42
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	4.883.066,32
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	2.373.395,06
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€	2.509.671,26

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 5.240.952,74	€ 2.373.395,06	€ 2.867.557,68	€ 357.886,42	-€ 2.509.671,26
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
TOTALE	€ 5.240.952,74	€ 2.373.395,06	€ 2.867.557,68	€ 357.886,42	-€ 2.509.671,26

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 2.373.395,06	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 1.565.214,68
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ 2.373.395,06	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 1.565.214,68

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

L'Organo di revisione ha verificato che, in caso di disavanzo al 31 dicembre 2020 e/o di disavanzo al 31 dicembre 2021 l'Ente nella relazione sulla gestione ha fornito le indicazioni richieste dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.424.316,79	€ 10.143.995,20	€ 13.372.089,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 11.087.796,96	€ 12.466.435,89	€ 12.975.333,39
Parte vincolata (C)	€ 598.595,61	€ 2.285.087,22	€ 2.040.585,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 891.804,06	€ 633.424,83	€ 729.565,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 6.153.879,84	-€ 5.240.952,74	-€ 2.373.395,06

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire

integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			IRPE	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Avanzo libero	Esigibile	Trasferibile	non	esigibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 55.193,69			€ 55.193,69	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 682.944,80					€ 520.864,61	€ 152.587,19	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 117.202,88									€ 117.202,88
Valore delle parti non utilizzate	€ 14.529.606,57	€ 14.529.606,57	€ 9.551.230,26	€ 45.292,94	€ 2.578.819,00	€ 1.521.448,48	€ 80.693,54	€ -		€ 752.021,95
Valore monetario della parte	€ 15.384.947,94	€ 15.384.947,94	€ 9.551.230,26	€ 100.586,63	€ 2.578.819,00	€ 2.051.813,49	€ 233.273,73	€ -	€ -	€ 869.234,83

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 68 del 17/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.273.287,21	€ 6.250.537,72	€ 10.852.323,81	-€ 2.170.425,68
Residui passivi	€ 12.083.581,79	€ 5.887.028,83	€ 4.600.641,74	-€ 1.595.911,22

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.612.526,88	€ 1.068.827,59
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 557.282,98	€ 526.467,58
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 615,82	€ 616,05
MINORI RESIDUI	€ 2.170.425,68	€ 1.595.911,22

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 720.372,58	€ 955.868,33	€ 825.094,06	€ 646.093,11	€ 134.947,60	€ 276.059,83	€ 3.215.578,11	€ 3.215.578,11
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 29.632,67	€ 2.337,45	€ 26.103,55	€ 96.384,98	€ 134.947,60	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	0%	3%	15%	100%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.551.623,38	€ 908.601,96	€ 1.218.713,32	€ 1.172.897,21	€ 2.352.647,51	€ 1.095.726,74	€ 6.074.042,20	€ 5.551.415,04
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 289.102,43	€ 7.713,24	€ 18.705,06	€ 78.774,82	€ 1.364.739,22	€ -		
	Percentuale di riscossione	19%	1%	2%	7%	58%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 88.998,54	€ -	€ 46.800,00	€ 24.500,00	€ 84.957,98	€ 229.083,21	€ 229.083,21
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 5.400,00	€ 10.300,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	12%	42%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 144.057,87	€ 27.042,41	€ 34.919,09	€ 26.212,69	€ 27.917,17	€ 22.606,17	€ 138.654,49	€ 138.654,49
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 5.452,18	€ 541,64	€ 1.007,17	€ 1.648,76	€ 7.449,71	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	2%	3%	6%	27%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 42.870,11	€ 1.378,19	€ 9.055,97	€ 20.274,24	€ 272.366,63	€ 200.881,74	€ 378.477,04	€ 340.629,34
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 4.938,64	€ -	€ 1.869,81	€ 2.520,21	€ 128.205,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	12%	0%	21%	12%	47%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

(eventuale riaccertamento straordinario)

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione deve verificare che gli enti, in occasione della predisposizione delle scritture di contabilità economico-patrimoniali, hanno cancellato in via definitiva i crediti dallo stato patrimoniale e ridotto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Queste registrazioni devono essere predisposte anche nel caso in cui l'ente, in attuazione delle disposizioni di cui al par. 9.10 del principio contabile 4/2, ha completamente svalutato tali crediti. È opportuno ricordare che l'annullamento produrrà effetti anche sull'elenco dei crediti inesigibili, elenco che deve essere allegato al rendiconto della gestione e trasmesso alla Bdap.. Per il Comune di Galatina, sulla base degli elenchi trasmessi dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, non risultano presenti in contabilità residui attivi relativi agli anni annullati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. operando, prudenzialmente, degli accantonamenti in misura superiore al minimo determinato.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.810.875,75.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 194.954,81 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo complessivo pari a euro 337.490,53, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Per il Comune di Galatina non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8 e, pertanto, non è emerso dal rendiconto 2019 alcun maggior disavanzo da ripianare.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione

del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 209.188,64 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nel monitoraggio al 31/12/2021 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, è stato trasmesso alla Corte dei Conti l'elenco delle passività potenziali che hanno determinato la quantificazione del fondo contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il GAL Valle della Cupa Srl ha registrato nell'esercizio finanziario 2019 una perdita pari ad € 830,00, oltre a perdite degli esercizi precedenti pari ad € 1.101,00, per un totale di € 1.931,00. Considerato che la quota di partecipazione del Comune di Galatina è pari ad 1,15%, il relativo fondo sarebbe stato quantificato in € 22,21. Ma vista l'esiguità dell'accantonamento, l'Ente ha rimandato ogni ulteriore valutazione in merito allo stesso all'esito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 da parte della partecipata. Dal bilancio 2020 approvato, la società ha registrato un utile di € 405,00 in miglioramento, quindi, rispetto agli esercizi precedenti e, pertanto, si rimanda ogni valutazione ulteriore all'esito del bilancio 2021.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.650,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.250,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 168.171,83 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

N.B. L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 16.148.561,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.726.285,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.313.306,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2019	€ 24.188.153,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.418.815,37	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 323.479,37	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.095.336,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 323.479,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		1,34%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€	9.843.254,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	404.407,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021 e/o rettifiche	+/-	€	78.457,54
TOTALE DEBITO	=	€	9.360.389,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 11.707.172,44	€ 10.680.594,51	€ 9.843.254,56
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.026.577,93	-€ 334.937,50	-€ 397.204,88
Estinzioni anticipate (-)		-€ 502.402,45	-€ 7.202,88
Altre variazioni +/-			-€ 78.457,54
Totale fine anno	€ 10.680.594,51	€ 9.843.254,56	€ 9.360.389,26
Nr. Abitanti al 31/12	26.496,00	26.395,00	26.395,00
Debito medio per abitante	403,10	372,92	354,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 450.232,89	€ 375.455,36	€ 323.479,37
Quota capitale	€ 1.026.577,93	€ 334.937,50	€ 404.407,76
Totale fine anno	€ 1.476.810,82	€ 710.392,86	€ 727.887,13

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non si rilevano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente nell'esercizio finanziario 2021.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2020.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 88.769,05, di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 52.637,15	€ 149.547,66	€ 88.769,05
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 52.637,15	€ 149.547,66	€ 88.769,05

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.300.172,09
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.078.190,58
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.845.901,92

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 634.916,43	€ 358.856,60	€ 276.059,83	€ 1.571.307,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 147.835,38	€ 58.499,74	€ 89.335,64	€ 847.770,59
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 80.760,14	€ 54.978,94	€ -	€ 120.957,34
TOTALE	€ 863.511,95	€ 472.335,28	€ 365.395,47	€ 2.540.035,65

RECUPERO EVASIONE IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.147.428,08	
Residui riscossi nel 2021	€ 154.458,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.450,75	
Residui al 31/12/2021	€ 2.939.518,68	93,39%
Residui della competenza	€ 276.059,83	
Residui totali	€ 3.215.578,51	
FCDE al 31/12/2021	€ 3.215.578,51	100,00%

IMU ORDINARIA

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 134.947,60	
Residui riscossi nel 2021	€ 134.947,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 7.204.483,38	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.759.034,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 467.133,15	
Residui al 31/12/2021	€ 4.978.315,46	69,10%
Residui della competenza	€ 1.095.726,74	
Residui totali	€ 6.074.042,20	
FCDE al 31/12/2021	€ 5.551.415,04	91,40%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 582.358,60	€ 657.835,19	€ 569.790,23
Riscossione	€ 552.169,57	€ 385.468,56	€ 368.908,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 582.358,60	€ 199.186,51	34,20%
2020	€ 657.835,19	€ 295.908,04	44,98%
2021	€ 569.790,23	€ 324.138,70	56,89%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 385.696,40	€ 214.910,60	€ 240.533,78
riscossione	€ 334.867,00	€ 190.410,60	€ 155.575,80
%riscossione	86,82	88,60	64,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 385.696,40	€ 214.910,60	€ 240.533,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 98.788,29	€ 14.415,60	€ 80.710,09
entrata netta	€ 286.908,11	€ 200.495,00	€ 159.823,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 107.590,55	€ 100.247,50	€ 79.911,85
% per spesa corrente	37,50%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 35.863,51	€ -	€ -
% per Investimenti	12,50%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 141.727,86	
Residui riscossi nel 2021	€ 15.700,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 473,31	
Residui al 31/12/2021	€ 125.554,55	88,59%
Residui della competenza	€ 84.957,98	
Residui totali	€ 210.512,53	
FCDE al 31/12/2021	€ 210.512,53	100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 260.149,23	
Residui riscossi nel 2021	€ 16.099,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 128.001,45	
Residui al 31/12/2021	€ 116.048,32	44,61%
Residui della competenza	€ 22.606,17	
Residui totali	€ 138.654,49	
FCDE al 31/12/2021	€ 138.654,49	100,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 530.364,61.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ RGS 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	14.511
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle	
infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	14.511

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.171.907,53	€ 4.005.581,65	-166.325,88
102	imposte e tasse a carico ente	€ 269.845,90	263.701,96	-6.143,94
103	acquisto beni e servizi	€ 12.767.635,78	12.380.962,43	-386.673,35
104	trasferimenti correnti	€ 4.660.742,21	5.097.287,02	436.544,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	375.455,36	323.479,37	-51.975,99
108	altre spese per redditi di capitale	€ 74.769,43		-74.769,43
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.597,14	83.937,36	42.340,22
110	altre spese correnti	€ 298.345,03	254.421,97	-43.923,06
TOTALE		€ 22.660.298,38	€ 22.409.371,76	-250.926,62

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.326.436,72	3.326.436,72
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ -	€ 3.326.436,72	3.326.436,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.117.054,85;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 146.691,18;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca al di sotto del primo valore soglia (enti "virtuosi") e rispetta tutti i vincoli previsti dalla normativa in materia, come da parere di questo Organo di Revisione n. 8 del 07/04/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	6.011.016,28	€ 4.273.630,37
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	296.091,89	253.050,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 6.307.108,17	€ 4.526.681,21
(-) Componenti escluse (B)	1.190.053,32	€ 786.879,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 5.117.054,85	€ 3.739.801,42
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020, perdite, invece, registrate nei due esercizi precedenti:

N.B. ART. 10, COMMA 6 BIS, DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108: In considerazione degli effetti dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175].

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2020	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
GAL Valle della Cupa	1,15%	18.495,00	--	--	--	1.931,00

In ogni caso, l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Nel caso di perdite conseguite nell'anno 2021 l'Organo di revisione dovrebbe verificare che l'Ente abbia controllato:

- se le perdite delle società partecipate derivano dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 oppure è indipendente da tale causa;
- che ogni eventuale misura che tali società dovrebbero adottare possa attendere il termine del quinquennio, ai sensi della disposizione normativa.

Considerato che la quota di partecipazione del Comune di Galatina è pari ad 1,15%, il relativo fondo sarebbe stato quantificato, nell'esercizio precedente, in € 22,21. Ma vista l'esiguità dell'accantonamento, l'Ente ha rimandato ogni ulteriore valutazione in merito allo stesso all'esito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 da parte della partecipata. Dal bilancio 2020 approvato, la società ha registrato un utile di € 405,00 in miglioramento, quindi, rispetto agli esercizi precedenti e, pertanto, si rimanda ogni valutazione ulteriore all'esito del bilancio 2021.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha attivato degli interventi finanziati da fondi PNRR e gli stessi sono in corso di attuazione. Non risultano ancora essere state erogate risorse a tale titolo.

(N.B. Faq 48 Arconet)

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	18.294.757,01	9.810.875,75
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	337.490,53	337.490,53
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	18.632.247,54	10.148.366,28

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.148.366,28 stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	8.486.409,07
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	10.148.366,28
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	-
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	-
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	337.490,53
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	18.297.284,82

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.466.835,05	3.069.063,68	1.397.771,37
II	Riserve	35.703.882,47	35.442.048,47	261.834,00
b	da capitale	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	1.046.772,94	-1.046.772,94
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.703.882,47	34.395.275,53	1.308.606,94
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	2.776.842,99	2.036.427,50	740.415,49
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-16.182,47	0,00	-16.182,47
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.931.378,04	40.547.539,65	2.383.838,39

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all. 4/3.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce	Importo
fondo di dotazione	€ 1.000.000,00
riserve disponibili	€ 1.760.660,52
riserve negative per beni indisponibili	€ 16.182,47
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	€ 2.776.842,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 209.188,64
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 387.914,79
totale	€ 597.103,43

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	22.408.968,80
(-)	Debiti da finanziamento	9.360.389,26
(-)	Saldo iva (a debito)	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 13.048.579,54

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 7.373.923,63.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 38.555,68 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	27.327.718,58	26.424.793,60	902.924,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	23.472.568,19	24.167.886,58	-695.318,39
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.855.150,39	2.256.907,02	1.598.243,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-323.012,69	-448.742,75	125.730,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-486.898,79	486.420,59	-973.319,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.045.238,91	2.294.584,86	750.654,05
Imposte (*)	268.395,92	258.157,36	10.238,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.776.842,99	2.036.427,50	740.415,49

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.263.741,78.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
933.796,26	922.815,69	965.524,10

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione prende atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale al 31/12/2021, così come certificati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 59/PRSP/2022 del 21.03.2022.

Il Collegio condivide altresì l'assunto della Corte dei Conti, oltre al rispetto e raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti dal piano, circa:

- il mantenimento elevato del livello delle riscossioni delle entrate.

Si rileva che nell'esercizio 2021 il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui è stato ridotto dell'importo di € 2.867.557,68.

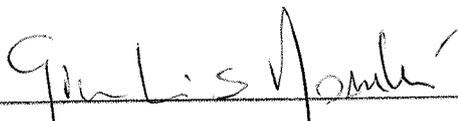
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Galatina, Il 05.04.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIO ROSSETTI



DOTT. ANDREA SCHENA



DOTT. LEONARDO MASTROROCOCO

